

Servizio Sanitario Regionale - Azienda USL Umbria n.1

Delibera del Direttore Generale n. 348 del 25/03/2015

Oggetto: Progetto a valere sul "Fondo Lire U.N.R.R.A." del Ministero dell'Interno denominato: "Sperimentazione dei Progetti di Accompagnamento Territoriale" ratifica convenzione e avvio attività.

Proponente: Distretto del Perugino

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 1755 del 20/03/2015 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo - Dr. Domenico BARZOTTI

il Parere del Direttore Sanitario - Dr. Diamante PACCHIARINI

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe LEGATO)*

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

Premesso che

- con D.D.G. n. 675 del 01/08/2014 veniva approvata la presentazione del progetto Sperimentazione di Accompagnamento Territoriale nel SerT di Perugia in adesione al “Bando U.N.R.R.A.2014 – avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Lire U.N.R.R.A. per l’anno 2014. Direttiva de Ministro dell’Interno del 14 maggio 2014”. Con la stessa Delibera veniva inoltre delegata la dr.ssa Claudia Covino alla presentazione del progetto in qualità di Dirigente Responsabile del SerT di Perugia.
- il progetto è stato presentato individuando la Coop. Sociale Borgorete in qualità di partner in relazione alla significativa esperienza nel campo delle dipendenze e nella gestione di progetti individuali e di relazione a legame debole, come garantito dalla pluriennale esperienza nella gestione dei “Servizi Unità di Strada” e “Centro a Bassa Soglia” di questa Azienda, aggiudicati a seguito di procedure di gara. Al momento della presentazione del progetto tali servizi risultavano aggiudicati con DDG 486 del 12.09.2012 “Aggiudicazione definitiva procedura ristretta per l’affidamento della gestione dei servizi relativi all’Unità di Strada (UdS) ed al Centro a Bassa Soglia (CABS)” e prorogati per l’anno 2014 con estensione alla sperimentazione del servizio P.A.T. con D.D.G 1089 del 24.12.2013 “Gestione dei Servizi relativi all’Unità di Strada ed al Centro a Bassa Soglia. Attivazione opzioni di rinnovo e di estensione del servizio.”;
- che da ultimo, con DDG n. 289 del 12.03.2015, è stata aggiudicata in via definitiva sempre alla Coop. Soc. Borgorete la procedura negoziale in concorrenza nella forma dell’economia, per l’affidamento temporaneo della gestione dei servizi relativi all’unità di strada (UdS), al centro a bassa soglia (CABS) ed ai programmi di accompagnamento territoriale (PAT.);
- in data 02/12/2014 il Ministero dell’interno tramite PEC comunicava a questa azienda che con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione n. 68 era stata accolta la domanda di contributo inviando contestualmente copia della Convenzione di Sovvenzione che regola i rapporti fra Il Ministero dell’Interno e questa USL per la realizzazione del progetto.
- il progetto prevede un costo complessivo di € 113.937,41 di cui € 40.380,00 a carico di questa azienda sotto forma di prestazione di lavoro da parte dei propri dipendenti all’interno del normale orario di lavoro, mentre il restante importo è a carico del Fondo Lire U.N.R.R.A.
- in data 24/12/2014 la U.O. Contabilità Economico Finanziaria ha comunicato l’avvenuto incasso di € 73.555,60 quale finanziamento del progetto da parte del Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e che il suddetto importo è stato contabilizzato, con DA 9050304/2014, al conto di ricavo 590.90.31 "Contributi c/esercizio da altri enti pubblici - extra f.vin" del bilancio d'esercizio 2014

Visto

- la convenzione di sovvenzione stipulata con il Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili per la gestione del progetto “Sperimentazione dei Progetti di Accompagnamento Territoriali” (all. 1)
- la domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse del Fondo UNRRA – Annualità 2014. Azione 2 (all. 2) presentata al Ministero dell’Interno nella quale alla scheda “A2 Budget” sono dettagliati i costi del progetto.

Dato atto che

- l’attività ha avuto inizio il 01.01.2015 e terminerà entro il 31.12.2015.

Considerato che

- il Ministero dell’Interno ha già erogato l’intera somma del finanziamento previsto e che tali fondi sono disponibili sulla prenotazione fondi 100001165 CDR AZA0-0058 Pos. Fin. 150 – 90 – 20;

- che i costi posti a carico dell’Azienda non rappresentano aggravio di spesa sul bilancio aziendale;
- che i costi del progetto a carico della Coop. Sociale Borgorete ammontano a € 73.555,60 di cui:
 - € 68.904,68 spese personale
 - € 2.150,92 spese per attrezzature e materiale di consumo
 - € 2.500,00 spese per la realizzazione del convegno finale e pubblicazione dei risultati
- che i pazienti coinvolti nel progetto dovranno espressamente fornire la propria adesione al trattamento
- che i soggetti coinvolti non potranno usufruire contemporaneamente di trattamenti residenziali a tempo pieno, mentre risulta compatibile l’integrazione con eventuali programmi semiresidenziali o residenziali part-time, purché nella prospettiva di una dimissione da questi con un conseguente risparmio economico da parte dell’Azienda.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di adottare la seguente delibera:

1. **APPROVARE A RATIFICA** la convenzione sottoscritta con il Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili per la gestione del progetto “Sperimentazione dei Progetti di Accompagnamento Territoriali”, che viene allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all. 1);
2. **APPROVARE A RATIFICA** la domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse del Fondo UNRRA – Annualità 2014. Azione 2 presentata al Ministero dell’Interno, che viene allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all.2);
3. **NOMINARE** la Dr.ssa Claudia Covino, in qualità di dirigente della U.O.C. SERT di Perugia, quale responsabile dell’attuazione del progetto delegandole le seguenti funzioni relative alla realizzazione e gestione del progetto:
 - coordinamento dell’attività progettuale;
 - cura dei rapporti con il Ministero dell’Interno fino alla rendicontazione finale,
4. **STABILIRE** che i dipendenti assegnati al SERT di Perugia garantiranno, con la propria attività lavorativa, le azioni necessarie alla realizzazione del Progetto;
5. **EROGARE** alla Coop. Sociale Borgorete il 50% della somma dovuta per l’esecuzione delle attività progettuali dietro presentazione del rendiconto delle spese sostenute nei primi sei mesi di attività e il rimanente 50% al termine del progetto dietro presentazione del rendiconto finale imputando la spesa alla prenotazione fondi 100001165 CDR AZA0-0058 Pos. Fin. 150 – 90 – 20.
6. **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Massimo Frattegiani)

IL DIRIGENTE U.O.C. SERT PERUGIA
(Dr.ssa Claudia Covino)

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO DEL PERUGINO
(Dr.ssa Giuseppina Bioli)



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

FONDO LIRE U.N.R.R.A.

CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

NUMERO: 2014 PROG. 1187

Beneficiario	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
Titolo del progetto	Sperimentazione dei Progetti di Accompagnamento Territoriale
	Azione 2 / 2014
Costo del progetto	Euro 113.937,41
Data conclusione del progetto	31/12/2015



Indice

Art. 1 Oggetto, durata e disposizioni applicabili	5
Art. 2 Obblighi e Responsabilità	5
Art. 3 Composizione del contributo	6
Art. 4 Destinatari, obiettivi e attività del progetto.....	6
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma.....	6
Art. 7 Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 136/2010 e pagamenti.....	7
Art. 8 Affidamento di incarichi e contratti a terzi (ove applicabile).....	8
Art. 9 Attuazione della Convenzione.....	9
Art. 10 Definizione dei costi ammissibili.....	10
Art. 11 Versamento della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili.....	10
Art. 12 Condizioni per la tracciabilità dei dati di progetto.....	10
Art. 13 Controlli.....	11
Art. 14 Sanzioni e decadenza.....	11
Art. 15 Protezione dei dati e riservatezza.....	13
Art. 16 Foro competente.....	13
Art. 17 Conflitto d'interessi e incompatibilità	13
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati.....	14
Art. 19 Sospensione.....	14
Art. 20 Forza maggiore.....	14
Art. 21 Recesso dell'Amministrazione.....	14
Art. 22 Rinuncia parziale e/o totale al contributo.....	15
Art. 23 Accordi ulteriori e modifiche unilaterali della Convenzione.....	15



Il Direttore Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali (*oppure il Dirigente dell'Area II – Fondo Lire U.N.R.R.A. della Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali*) (di seguito “Amministrazione”) e

il Beneficiario di seguito indicato (d'ora innanzi anche solo “Beneficiario”) :

Nome / Ragione Sociale: Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

Natura giuridica: Organismo pubblico

Indirizzo / Sede Legale: Via Guerriero Guerra n. 21/17 – 06127 Perugia

Codice Fiscale / P. Iva: 03301860544

Rappresentato per la firma della presente Convenzione da

Legale Rappresentante : Dr. Giuseppe Legato

Eventuale Delegato :

ed i seguenti partner di progetto: Soc. Coop. Sociale Borgorete

Premesso che

(a) con la Direttiva del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2014 emanata ai sensi dell'art. 8 del d.P.C.M. 20 ottobre 1994, n. 755 “Regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A. e sui criteri di gestione del relativo patrimonio”, è stata disposto il finanziamento di progetti rivolti a soggetti che si trovano in condizione di marginalità sociale ed in stato di bisogno diretti a fornire: interventi per il recupero di soggetti che versano in situazione di dipendenza da sostanze alcoliche e/o stupefacenti; (b) con bando prot. n.6283 del 04/07/2014 del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione sono state indicate le modalità applicative della suddetta Direttiva;

(c) la Commissione di valutazione, nominata dal Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione in data 16/09/2014 con decreto n.38, ha formulato la proposta di graduatoria in data 26/11/2014 dei progetti valutati;



(d) il Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione con decreto N.68 in data 01/12/2014 ha approvato detta graduatoria disponendo il finanziamento del progetto di cui alla presente Convenzione;

(e) il Beneficiario attesta, sotto la propria esclusiva responsabilità, che non sussistono a proprio carico conflitti di interesse, procedimenti penali, condanne, procedimenti sanzionatori pregiudizievoli, procedure fallimentari, esecutive o cautelari né esposizioni debitorie nei confronti dell'Erario dello Stato, Enti pubblici territoriali o previdenziali, né altre cause ostative previste dalla legge che possano direttamente o indirettamente impedire la sottoscrizione e/o l'esecuzione della presente Convenzione.

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e disposizioni applicabili

1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato Sperimentazione dei Progetti di Accompagnamento Territoriale, finanziato a valere sui proventi della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2014.

1.2 Il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2015, salvo quanto previsto all'art.9.7. L'importo progettuale ammesso a finanziamento è pari ad € 113.937,41 di cui € 73.557,41 a carico del Fondo.

La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di chiusura della verifica della rendicontazione della spesa.

1.3 Il Beneficiario si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione e delle disposizioni normative applicabili.

1.4 Alla presente Convenzione si applicano le vigenti disposizioni in materia di procedure ad evidenza pubblica (d.lgs. 163/2006, d.lgs. 165/2001, la legge. 241/90 legge generale sul procedimento amministrativo) e, nei limiti della relativa compatibilità, le vigenti disposizioni del c.c. in materia di obbligazioni e contratti.



Art. 2 Obblighi e Responsabilità

2.1 Il Beneficiario :

- a) è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) in ogni caso è referente unico dell'Amministrazione per tutte le comunicazioni ufficiali, che dovranno avvenire secondo quanto indicato all'art.9;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Amministrazione e non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte.
- d) in caso di partenariato, informa i partner di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- e) sottopone all'Amministrazione, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni secondo le modalità indicate all'art. 5;
- f) sottoscrive (*non richiesto per gli enti pubblici*) apposita garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa a prima richiesta contenente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito, di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- g) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di partenariato, inclusa la documentazione contabile dei partenariato), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- h) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;
- i) attesta sotto la propria esclusiva responsabilità la validità, l'efficacia e la compatibilità con le finalità della Direttiva del Ministro dello statuto e dell'atto costitutivo proprio e dei partner progettuali, ove presenti, rispondendone per il caso contrario. Il Beneficiario riconosce altresì all'Amministrazione la libera facoltà di risolvere la convenzione nel caso in cui uno o più dei suddetti documenti risultino invalidi, o comunque non compatibili con le finalità della Direttiva.



Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	Dr.ssa Claudia Covino	<i>claudia.covino@uslumbria1.it</i>
Referente contabile	<i>Massimo Frattegiani</i>	<i>massimo.frattegiani@uslumbria1.it</i>

2.2 Il Beneficiario assume nei confronti dell'Amministrazione l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione anche per i danni causati dai partner e/o dai soggetti di cui all'art. 8 che segue.

In ogni caso, il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'Amministrazione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

Art. 3 Composizione del contributo

3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, il contributo erogato dal Ministero dell'Interno a valere sui proventi della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A. per l'anno 2014 è pari ad € 73.557,41;

3.2 In relazione al contributo privato alla realizzazione del progetto, si specifica che nell'ipotesi in cui l'importo effettivamente speso e rendicontato al momento della rendicontazione finale sia inferiore a quello previsto nel budget iniziale di progetto e ammesso al finanziamento e/o nell'ipotesi di eventuali tagli per inammissibilità delle spese rendicontate, alla decurtazione percentuale del contributo pubblico cofinanziato corrisponderà una proporzionale diminuzione del contributo privato dovuto.



Art. 4 Destinatari, obiettivi e attività del progetto

- 4.1** I destinatari finali del progetto sono quelli individuati nella domanda di contributo ammessa a finanziamento.
- 4.2.** Gli obiettivi che il Beneficiario deve realizzare sono quelli indicati nella domanda di contributo ammessa a finanziamento.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

- 5.1** Il Beneficiario é tenuto a rispettare il budget di progetto e del cronogramma inseriti nell'apposito fascicolo di progetto elettronico disponibile sul portale <https://www.fondounrra.interno.gov.it>.
- 5.2** Tutte le voci di costo sono sottoposte a controllo di ammissibilità nel rispetto di quanto previsto nelle “Linee guida per la Rendicontazione 2014” pubblicate sul portale <https://www.fondounrra.interno.gov.it>.
- 5.3** Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario possono essere autorizzate dall'Amministrazione modifiche al progetto finanziato. L'Amministrazione non autorizzerà richieste di modifiche che: a) superano l'importo massimo del contributo assegnato, b) non sono rispondenti alle indicazioni della Direttiva, c) mutano sostanzialmente le caratteristiche strutturali del progetto (e.g. oggetto, attività, destinatari, etc.).
- 5.4** Il Beneficiario può presentare modifiche di budget nel numero massimo di tre e, comunque, non oltre l'1 novembre 2015. Ognuna di tali modifiche dovrà essere approvata specificamente dall'Amministrazione. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.
- L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.



5.5 La richiesta di modifica del budget dovrà essere formalmente approvata dall'Amministrazione prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto. Qualora la rimodulazione di budget comporti modifiche del cronogramma, il Beneficiario è tenuto ad aggiornarlo e a trasmetterlo all'Amministrazione via PEC.. Il cronogramma dovrà essere comunque aggiornato in base alla data di avvio delle attività progettuali così come indicato all'art.9, comma 1.

Art. 7 Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 136/2010 e pagamenti

7.1 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario sul/sui conto/i corrente/i ovvero sul conto di tesoreria identificato/i come segue:

Codice IBAN:	
Numero del Conto di Tesoreria Unica, in caso di soggetti pubblici:	IT 61 V 01000 03245 320300318312
Numero conto speciale:	
Banca:	Banca d'Italia
Data di apertura del conto o di dedicazione alla commessa, in caso di enti privati:	01.01.2013
Intestatario del conto:	
Società intestataria del conto:	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA n. 1
Codice fiscale o partita IVA:	03301860544
Luogo di nascita dell'Intestatario del conto:	
Data di nascita dell'Intestatario del conto:	
Soggetti delegati ad operare sul conto:	



(ELENCO SOGGETTI DELEGATI AD OPERARE SUL CONTO):

Tesoriere : UNICREDIT s.p.a.

Per il pagamento da effettuare a favore del Beneficiario, o dal Beneficiario a terzi, vi è l'obbligo di indicare, al ricorrere dei presupposti di legge, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP e il CUP assegnato n. F51E14000060001.

7.2. Il Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione prende atto che, al ricorrere dei presupposti di legge (art. 3 della L. 136/2010): assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto sottoscritto con il subcontraente affidatario, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione del diritto di avvalersi della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ogni modifica dei dati di cui al punto 7.1 dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione tramite Posta Elettronica Certificata, su carta intestata e con firma autografa entro e non oltre 7 giorni dalla modificazione.
- in caso di affidamento di attività, servizi e/o forniture a soggetti terzi nelle modalità previste dall'articolo 8 della Convenzione, all'atto della conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente e eguale obbligo grava sulla sua controparte contrattuale;
- è obbligato ad inserire in tutti i contratti di subappalto stipulati per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, pena la loro nullità, una clausola contrattuale conforme al modello descritto nell'allegato 1 alla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;



- in caso di affidamento di attività, servizi e/o forniture a soggetti terzi nelle modalità previste dall'articolo 8 della Convenzione, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto sottoscritto con il subcontraente affidatario, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione del diritto di avvalersi della clausola risolutiva espressa, attivabile in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- nell'ipotesi di affidamento di cui al precedente punto, l'Amministrazione potrà verificare l'assolvimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare che nei contratti sottoscritti con i subaffidatari sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Beneficiario, tra il Beneficiario Capofila e/o eventuali Partner di progetto ed eventuali subcontraenti, il Codice Identificativo di Gara (CIG), e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. F51E14000060001 richiesto per il finanziamento oggetto della Convenzione;
- qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, è obbligato a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni;
- è obbligato a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010.

Art. 8 Affidamento di incarichi e contratti a terzi (ove applicabile)

8.1 I Beneficiari devono essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi



dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e/o ciascun partner, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità - affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.

- 8.2** Qualora il Beneficiario e/o i partner intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) non potranno sub affidare a loro volta ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività affidategli; iii) dovranno essere selezionati – in caso di incarichi professionali affidati a soggetti esperti – secondo le modalità previste dall'art. 7 del d.lgs. 165/2001 ovvero - in caso di contratti di appalto – secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (d.lgs. 163/2006).

Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili (es. affidamenti a soggetti di diritto pubblico non sottoposti al d.lgs. 163/2006), il Beneficiario è comunque tenuto al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi.

- 8.3** I contratti stipulati tra Beneficiario e/o i partner e soggetti terzi subaffidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo.
- 8.4** Il Beneficiario e/o ciascun partner, acquisiranno i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e del principio del *value for money*.
- 8.5** Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e/o ciascun partner, in caso di applicazione di procedure ad evidenza pubblica sono tenuti a seguire le indicazioni riportate nelle "Linee guida per la Rendicontazione 2014" pubblicate sul portale <https://www.fondounrra.interno.gov.it>.
- 8.6** Le Autorità competenti, in base a verifiche documentali, possono sottoporre a controllo tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 8.7** Qualora il Beneficiario sia un soggetto pubblico e ponga in essere contratti ricompresi nell'art. 3, comma 1, della legge n. 20/1994, è tenuto ad inviare i relativi atti alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità al ricorrere dei relativi presupposti; in



mancanza i contratti non potranno essere ritenuti efficaci ed esecutivi e, pertanto, l'Amministrazione potrà procedere al recupero dell'importo degli stessi.

- 8.8** Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nelle "Linee guida per la Rendicontazione 2014" pubblicate sul portale <https://www.fondounrra.interno.gov.it>, secondo la tempistica stabilita, pena la revoca del finanziamento.

Art. 9 Attuazione della Convenzione

- 9.1** Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti.

Nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- avviare le attività progettuali entro i tempi di seguito stabiliti, comunicando all'Amministrazione la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronogramma di spesa approvato;
- tenere informata l'Amministrazione dell'avanzamento esecutivo dei progetti inviando la relazione sullo stato del progetto stesso secondo la tempistica di seguito stabilita;
- trasmettere a conclusione delle attività progettuali la relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi e la rendicontazione finale delle spese sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario del finanziamento e corredata dai relativi documenti giustificativi. La rendicontazione dovrà essere effettuata per l'intero importo progettuale comprensivo del cofinanziamento rispettando quanto stabilito nelle "Linee guida per la Rendicontazione 2014" pubblicate sul portale <https://www.fondiunrra.interno.gov.it>.

- 9.2** Il Beneficiario può avviare le attività progettuali all'atto della stipulazione. La Convenzione è efficace per l'Amministrazione solo a seguito dell'esito positivo del controllo preventivo da parte del competente Ufficio Centrale di Bilancio, al ricorrere dei presupposti di legge. L'esito positivo di tali controlli è condizione di legittimità per l'erogazione di qualsivoglia somma da parte dell'Amministrazione.



- 9.3** Il Beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali richieste di ulteriore documentazione, dati ed informazioni dell'Amministrazione, secondo le modalità e le tempistiche che saranno, allo scopo, comunicate.
- 9.4.** Il Soggetto proponente deve essere composto dei medesimi soggetti durante tutta l'esecuzione del Progetto. Sono ammesse la sostituzione o l'aggiunta di partner in presenza di seri e comprovati motivi previa autorizzazione dell'Amministrazione. L'aggiunta o la sostituzione, in ogni caso, non può incidere sulla qualità generale, sull'utilità sociale e sull'ambito del progetto ed avviene sempre sotto l'esclusiva responsabilità del Beneficiario.
- 9.5.** Il Beneficiario può escludere uno o più partner, sulla base di gravi e comprovati motivi comunicati e autorizzati preventivamente all'Amministrazione, purché ciò non incida in termini significativi sulla qualità generale, sull'utilità sociale e sull'effettiva realizzazione del progetto. In caso contrario è disposta la riduzione, o nei casi più gravi, la decadenza dal diritto di beneficiare del contributo.
- 9.6** Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto a trasmettere all'Amministrazione la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di dichiarare la decadenza dal diritto di beneficiare del contributo.



Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica	Modalità di invio
Documentazione di inizio attività	► Comunicazione di inizio attività	Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione della Convenzione	PEC
Monitoraggio	► Relazione dettagliata sullo stato di avanzamento del progetto	► Dopo 6 (sei) mesi dalla data di avvio delle attività	PEC
Chiusura del progetto	► Relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi ► Rendicontazione finale delle spese	► Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di chiusura del progetto	PEC

9.7 Il Beneficiario deve richiedere formalmente all'Amministrazione l'autorizzazione ad un'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività di progetto qualora ricorrano: a) il caso fortuito, b) le ipotesi di forza maggiore di cui all'articolo 20, c) gravi e comprovati motivi e d) i casi previsti dall'articolo 19.2. L'Amministrazione si riserva il diritto di valutare la sussistenza dei presupposti per la concessione della proroga.

Art. 10 Definizione dei costi ammissibili

Per essere ammissibili le spese devono:

- rientrare nel campo di applicazione della Direttiva del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2014;
- essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto approvato;
- essere ragionevoli e rispondere ai principi della sana gestione finanziaria, in particolare ai principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia;
- essere sostenute dal Beneficiario e/o dai partner del progetto;
- essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione. Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e fino alla data



di conclusione del progetto (e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2015). Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altri fondi pubblici, escluso il caso di partenariato.

Art. 11 Versamento della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

- 11.1** L'Amministrazione corrisponderà al Beneficiario l'importo spettante indicato a punto 1.2.
- 11.3** Il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione le economie eventualmente sopravvenute rispetto all'importo totale del progetto. Il Beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Amministrazione.
- 11.4** Il Beneficiario, nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle attività cofinanziate ha/hanno l'obbligo di rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché di adottare un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.
- 11.5** Il Beneficiario assicura che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese del progetto saranno tenuti a disposizione degli organi competenti per i cinque anni successivi alla chiusura della verifica della rendicontazione della spesa del progetto. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata dell'Amministrazione o altro organo competente. I documenti progettuali devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei ed informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione e l'immediata intelligibilità.
- 11.6** I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.

Art. 12 Condizioni per la tracciabilità dei dati di progetto

- 12.1** Il Beneficiario deve garantire la tracciabilità dei dati di progetto soddisfacendo i seguenti criteri:



- a) consentire all'Amministrazione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nella propria contabilità ed i documenti giustificativi degli stessi;
- b) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi.

Art. 13 Controlli

13.1 L'Amministrazione e altri organi competenti potranno effettuare verifiche sia documentali che fisiche (in loco) presso la sede del Beneficiario e/o partner.

13.2 L'Amministrazione potrà disporre verifiche e controlli sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto. In merito alle attività di controllo, l'Amministrazione potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario sarà richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Amministrazione, fermo quanto previsto dal successivo articolo 14. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla dichiarazione della decadenza dal diritto di beneficiare del contributo e all'eventuale applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 14.

13.3 Il Beneficiario dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto, ivi compresa quella riguardante attività eseguite da eventuali soggetti attuatori, sarà depositata e conservata per i 5 anni successivi alla chiusura della verifica della rendicontazione della spesa. Resta inteso che, in caso di eventuali variazioni, sia della sede ove sono depositati i documenti, sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione.

Art. 14 Sanzioni e decadenza

14.1 Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione in capo al Beneficiario, l'Amministrazione potrà concedere un termine per consentire al



Beneficiario di porre fine alla violazione ovvero all'inadempimento. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine a quanto richiesto l'Amministrazione potrà, nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, comminare una sanzione economica.

14.2 E' fatta salva in ogni caso la facoltà dell'Amministrazione di disporre sanzioni, risolvere o comminare la decadenza dal diritto di beneficiare del contributo in presenza di gravi inadempimenti agli obblighi assunti dal Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione nonché di disporre il recupero delle somme erogate comprensive degli interessi di legge. Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Amministrazione può dichiarare in tutto o in parte la decadenza dal diritto di beneficiare del contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare nell'ambito dei controlli, alle visite, e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 13;
- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività, di cui all'art. 9, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di monitoraggio (relazioni intermedie e finali) e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e l'inadempimento all'obbligo di cui all'articolo 11.5) sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dalla Direttiva del Ministro;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) perdita dei requisiti minimi previsti nel bando del Capo Dipartimento per l'esecuzione delle attività di progetto;
- j) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate per la partecipazione al bando e/o in ordine alle situazioni di cui all'art. 38, d.lgs. 163/2006;



- k) mancato rispetto agli obblighi di cui all'art. 18;
- l) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la decadenza dal diritto di beneficiare del contributo. La decadenza è disposta dall'Amministrazione con decreto del Direttore Centrale per gli Affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente comprensive degli interessi di legge, anche mediante l'escussione della fideiussione;
- m) nei casi di cui agli artt. 9.8 e 9.9.

14.3 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di dichiarare la decadenza dal diritto di beneficiare del contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Amministrazione, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Amministrazione procederà alla risoluzione della presente Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1454 c.c. dichiarando la propria volontà mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

14.4 Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. dichiarando la propria volontà mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

La Convenzione potrà essere altresì risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente di cui all'articolo 7, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

14.5 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Amministrazione la somma in questione nel termine stabilito dall'Amministrazione.

Qualora la restituzione dei predetti importi non venga effettuata nel termine stabilito, l'Amministrazione si riserva il diritto di recuperare direttamente le somme dovute dal Beneficiario del contributo, salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni patiti.



Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data di erogazione del contributo e la data in cui l'Amministrazione chiede il pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale verrà imputato prioritariamente a copertura prima degli interessi e delle penali e, successivamente, della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Amministrazione potranno essere recuperate tramite l'escussione della fideiussione (qualora prevista) presentata ai sensi dell'art. 2.

14.6 L'Amministrazione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.



Art. 15 Protezione dei dati e riservatezza

15.1 Tutti i dati contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Beneficiario in termini conformi al vigente Codice della Privacy (Art. 4 d.lgs. 196/03). Tutti i dati saranno trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione,

Il Beneficiario e/o i partner di progetto potranno (ex. art. 7 del d.lgs. 196/03), su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa. I Beneficiari potranno inviare ogni richiesta di chiarimento in merito alla gestione dei dati personali direttamente all'Amministrazione.

15.2 Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

15.3 Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.

15.4 Le parti dichiarano, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

15.5 Il Beneficiario e ciascun partner di progetto hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.



15.6 L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

15.7 Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

15.8 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di adottare le sanzioni previste dall'articolo 14, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione;

15.9 Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 d.lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione del contratto.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dal Beneficiario al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per l'Amministrazione di procedere al pagamento di quanto dovuto fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136 del 2010. Il titolare del trattamento è l'Amministrazione.

Art. 16 Foro competente

16.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 17 Conflitto d'interessi e incompatibilità

17.1 Il Beneficiario e/o i partner di progetto si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ovvero eliminare ogni rischio di conflitto di interesse o incompatibilità che



possa incidere, anche indirettamente, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione (i.e. interessi economici, affinità politiche o territoriali, ragioni personali o familiari, interessi condivisi etc.).

17.2 Ogni situazione che costituisce o può costituire un conflitto d'interesse o una condizione di incompatibilità durante l'esecuzione delle attività deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione. Il Beneficiario e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto dovesse permanere, l'Amministrazione applicherà le sanzioni previsti nel precedente art. 14.

Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

18.1 La proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, dei documenti e dei report legati ad esse, è del Beneficiario e di ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva spettanza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e ciascun partner di progetto, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Amministrazione il diritto di utilizzare liberamente e gratuitamente e di concedere a terzi l'utilizzo gratuito dei risultati delle attività, dei diritti di proprietà intellettuale, dei documenti e dei report da essi realizzati in attuazione del progetto.

Art. 19 Sospensione

19.1 Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo a) il caso fortuito b) le ipotesi di forza maggiore di cui all'articolo che segue c) gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati. L'Amministrazione si riserva il diritto di valutare la gravità dei motivi adottati.

19.2 L'Amministrazione si riserva, in caso di sospensione delle attività da parte del Beneficiario, la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 21 che segue. Qualora l'Amministrazione non si avvalga della menzionata facoltà, il Beneficiario dovrà riprendere



l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, al venir meno delle ragioni che hanno giustificato la sospensione e ne dovrà informare immediatamente l'Amministrazione. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

Art. 20 Forza maggiore

- 20.1** Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette la realizzazione delle attività progettuali che non è imputabile a errore o negligenza e che il Beneficiario non avrebbe potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.
- 20.2** Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Amministrazione senza indugio indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.
- 20.3** Il Beneficiario non può essere considerato inadempiente alle disposizioni della presente Convenzione in caso non riesca ad adempiere alle disposizioni per cause di forza maggiore.
- 20.4** In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 19.

Art. 21 Recesso dell'Amministrazione

- 21.1** L'Amministrazione può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione nelle seguenti ipotesi:
- (a)** per giusta causa. E' da intendersi "giusta causa di recesso", a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
 - (b)** in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.



- 21.2** Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente rendicontato), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.
- 21.3** Nei casi di recesso dell'Amministrazione, il Beneficiario entro 45 giorni dalla comunicazione del recesso da parte dell'Amministrazione deve rendicontare le spese sostenute sino ad allora secondo le procedure previste dall'art. 11 che precede. In caso di mancata rendicontazione nei termini indicati, l'Amministrazione potrà chiedere la restituzione del contributo concesso anche per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso.

Art. 22 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

- 22.1** In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario comunicherà all'Amministrazione la rinuncia parziale o totale al finanziamento. La rinuncia parziale al contributo potrà essere ammessa solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività per un importo pari o superiore al 50% del valore del costo del progetto. La rinuncia totale al contributo potrà essere ammessa solo in caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività per un importo inferiore al 50% del costo del progetto.
- 22.2** L'Amministrazione valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiori comunque al 50%) sia funzionale all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già pagata.

Art. 23 Accordi ulteriori e modifiche unilaterali della Convenzione

- 23.1** Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora siano previste in forma scritta e siano debitamente sottoscritte dalle parti o con atto unilaterale dell'Amministrazione.



23.2 L'Amministrazione potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in relazione ad esigenze di interesse pubblico sopravvenute. Il Beneficiario che intenda modificare la presente Convenzione, dovrà inviare una richiesta scritta all'Amministrazione non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.



Il legale rappresentante del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e disposizioni applicabili), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Destinatari, obiettivi e attività del progetto), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 136/2010 e pagamenti), art. 8 (Affidamento degli incarichi e contratti a terzi), art. 9 (Attuazione della Convenzione), art. 10 (Definizione di costi ammissibili), art. 11 (Condizioni di versamento della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 12 (Condizioni per la tracciabilità dei dati di progetto), art. 13 (Controlli), art. 14 (Sanzioni e decadenza), art. 15 (Protezione dati e riservatezza), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Sospensione), art. 20 (Forza maggiore), art. 21 (Recesso dell'Amministrazione), art. 22 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 23 (Accordi ulteriori).



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati dal
Fondo UNRRA**

Annualità 2014

**DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DEL RISORSE DEL
Fondo UNRRA - Annualità 2014. Azione 2 (dipendenza sostanze)**

Beneficiario Capofila	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
Titolo del Progetto	Sperimentazione dei Progetti di Accompagnamento Territoriale
Tipologia di Azione	Azione 2 (dipendenza sostanze)
Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di	Perugia
Codice del Progetto	PROG-1187

A1 Domanda di Contributo

ALLA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI:		
C01	Perugia	
Soggetto richiedente		
C02	Denominazione	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
C03	Natura giuridica	Ente pubblico
C04	Codice Fiscale	03301860544
C05	Partita IVA	03301860544
C06	IBAN Conto corrente bancario dedicato (solo soggetti privati)	
C07	Conto di Tesoreria (solo soggetti pubblici)	IT 61 V 01000 03245 320300318312
C08	Codice Fiscale della persona delegata ad operare sul conto	03301860544
Indirizzo della sede		
C09	Via e numero civico	Via Guerriero Guerra, 21/17
C10	Città	PERUGIA
C11	CAP	06127
C12	Provincia	PG
Rappresentante legale		
C13	Cognome	Covino
C14	Nome	Claudia
C15	Qualifica	Dirigente
C16	Telefono	0755271372
C17	Fax	0755289656
C18	PEC	aslumbria1@postacert.umbria.it
C19	Inail - Codice ditta	14866092/61
C20	Inail - Sede competente	Perugia
C21	Inps - Matricola aziendale	5809432717
C22	Inps - Sede competente	Perugia
C23	Cassa edile - Codice ditta	
C24	Sigla/sede Cassa edile in Ar. Cassa	
C25	Altro	
Progetto di cui si chiede l'ammissione al contributo		
C26	Titolo del progetto	Azione 2 (dipendenza sostanze) - Sperimentazione dei Progetti di Accompagnamento Territoriale
C27	Localizzazione del progetto	Perugia
C28	Stima dei soggetti destinatari degli interventi del progetto	14
C29	Lista degli eventuali partners	Soc. Coop. Sociale Borgorete
C30	Costo complessivo del progetto (Euro)	113937,41

C31	Eventuale Cofinanziamento del richiedente (Euro)	40380,00
C32	Eventuale Cofinanziamento dei partners (Euro)	0,00
C33	Eventuale Cofinanziamento totale (Euro)	40380,00
C34	Importo richiesto al Fondo U.N.R.R.A. (Euro)	73557,41

SI DICHIARA**ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000**

- che il costo del progetto per il quale viene chiesto il contributo non usufruisce di altri finanziamenti da parte di soggetti pubblici, escluso il caso di partenariato;
- capacità a contrarre con la P.A. (art. 38 d.lgs. 163/2006);
- di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- che la situazione economico-finanziaria del richiedente nell'ultimo triennio e il risultato dell'esercizio conseguito sono i seguenti:

	Esercizio	Entrate (euro)	Uscite (euro)	Risultato di Esercizio (euro)
C35	2011	0,00	0,00	0,00
C36	2012	0,00	0,00	0,00
C37	2013	887711550,00	886460050,00	1251500,00
C38	Annotazioni	L'Azienda U.S.L. Umbria 1 è stata costituita dal 01.01.2013 dalla fusione delle ex. ASL 1 e 2 dell'Umbria. Per cui quello del 2013 è l'unico bilancio approvato dell'azienda		

A2 Budget

DETTAGLIO DEL BUDGET DEL PROGETTO						
	Tipo di costo	Descrizione	Unità di misura	Numero di unità	Costo unitario	Costo totale
C01	Attrezzature	Telefoni cellulari	numero	4,00	54,00	216,00
C02	Personale	Personale Borgorete livello D1 CCNL coop. sociali per riunioni di equipè	numero ore	300,00	20,78	6234,00
C03	Personale	Personale Borgorete livello D1 CCNL coop. sociali per case study	numero ore	80,00	20,78	1662,40
C04	Personale	Personale Borgorete livello D1 CCNL coop. sociali per attività sui casi	numero ore	2936,00	20,78	61010,08
C05	Personale	Dirigente ASL responsabile attività di coordinamento	numero ore	60,00	80,00	4800,00
C06	Personale	Medico ASL prestazioni per attività progettuale	numero ore	60,00	60,00	3600,00
C07	Personale	Assistente sociale ASL per riunioni di equipè	numero ore	90,00	30,00	2700,00
C08	Personale	Educatore professionale ASL per riunioni di equipè	numero ore	90,00	30,00	2700,00
C09	Personale	Assistente sociale ASL per case study	numero ore	20,00	30,00	600,00
C10	Personale	Educatore professionale ASL per case study	numero ore	20,00	30,00	600,00
C11	Personale	Assistente sociale ASL per individuazione casi	numero ore	300,00	30,00	9000,00
C12	Personale	Educatore professionale ASL per individuazione casi	numero ore	300,00	30,00	9000,00
C13	Personale	Collaboratore amministrativo per rendicontazione	numero ore	46,00	30,00	1380,00
C14	Personale	Sociologo per attività di valutazione	numero ore	100,00	60,00	6000,00
C15	Materiali di Consumo	Rimborsi chilometrici carburante	n. km	4273,75	0,30	1282,12
C16	Materiali di Consumo	Traffico telefonia mobile	mensilità	32,00	20,40	652,80
C17	Altri Costi	organizzazione convegno (inviti, segreteria, catering, ecc.)	varie	1,00	1935,90	1935,90
C18	Altri Costi	pubblicazione risultati	n. libretti	150,00	3,76	564,10

A3 Cronogramma

CRONOGRAMMA TEMPORALE													
Fase	Attività	2015											
		Trimestre 1			Trimestre 2			Trimestre 3			Trimestre 4		
		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Individuazione dei destinatari	Colloqui tra operatori SERT e utenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Sperimentazione P.A.T.	Riunioni di equipè e case study	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sperimentazione P.A.T.	Attività sui pazienti			x	x	x	x	x	x	x	x		
Sperimentazione P.A.T.	Spese telefoniche e rimborsi chilometrici			x	x	x	x	x	x	x	x		
Valutazione dell'intervento	Preparazione degli strumenti, raccolta dei dati e realizzazione report	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Disseminazione dei risultati	Pubblicazione del report finale											x	x
Disseminazione dei risultati	Realizzazione convegno finale											x	x

CRONOGRAMMA DI SPESA						
Fase	Attività	2015				Totale
		Trimestre 1	Trimestre 2	Trimestre 3	Trimestre 4	
Individuazione dei destinatari	Colloqui tra operatori SERT e utenti	5400,00	5400,00	5400,00	1800,00	18000,00
Sperimentazione P.A.T.	Riunioni di equipè e case study	7213,92	7213,92	7213,92	2634,63	24276,39
Sperimentazione P.A.T.	Attività sui pazienti	7626,26	22878,78	22878,78	7626,26	61010,08
Sperimentazione P.A.T.	Spese telefoniche e rimborsi chilometrici	457,87	725,60	725,60	241,87	2150,94
Valutazione dell'intervento	Preparazione degli strumenti, raccolta dei dati e realizzazione report	1000,00	1000,00	1000,00	3000,00	6000,00
Disseminazione dei risultati	Pubblicazione del report finale	0,00	0,00	0,00	564,10	564,10
Disseminazione dei risultati	Realizzazione convegno finale	0,00	0,00	0,00	1935,90	1935,90

A4 Principali interventi realizzati

ELENCO DEI PRINCIPALI INTERVENTI GIA' REALIZZATI NEL SETTORE SPECIFICO							
N.	Anno	Titolo dell'intervento	Eventuali partners	Destinatari	Ente finanziatore	Costo totale del progetto (euro)	Reale importo gestito (euro)
C0	2010	Outcome		Valutazione esiti trattamenti	Presidenza Consiglio dei Ministri Dip. Nazionale Antidroga	1000000,00	35745,21

B.1 Descrizione del contesto di riferimento, dei bisogni da soddisfare e delle attività previste

Descrivere il contesto di riferimento per il progetto proposto, i bisogni che si intende soddisfare e le attività previste per l'attuazione del progetto.

Il consumo di droga in Umbria e soprattutto a Perugia, negli ultimi anni è diventata una questione sempre più incalzante. Se i consumatori problematici di oppiacei in Italia nel 2010 sono 5,5 ogni mille residenti di età 15-64 anni, in Umbria se ne stimano 7,12 ogni mille residenti, dato superato solo in Calabria, Liguria e Marche. Le cronache locali sono dense di notizie riguardanti sequestri, arresti, degrado. A questo allarme sociale corrisponde anche l'evidenza nei dati epidemiologici: nel 2012 in Umbria 24 persone hanno perso la vita a seguito di una overdose, 18 in provincia di Perugia e 6 in quella di Terni. Nonostante un leggero calo rispetto al 2011, quando i morti erano stati 26, si tratta di un numero molto elevato e, stabile nel tempo. Nel 2011 il tasso di mortalità per overdose in Umbria è stato di 4 morti ogni 100.000 abitanti, quello nazionale è di 0,9. La proposta progettuale si pone l'obiettivo di sperimentare una nuova metodologia di reinserimento sociale delle persone seguite dal SerT che possa contribuire a ridurre il consumo problematico di cui le morti per overdose sono l'epifenomeno. I Progetti di Accompagnamento Territoriale (PAT), è un approccio non residenziale che si rivolge ad utenti, anche in trattamento farmacologico, del SerT che siano preferibilmente in una situazione post-riabilitativa e che risiedano nel territorio della ASL. I principi di base dei PAT sono: valorizzazione della rete relazionale e dei servizi del territorio; favorire l'assunzione di responsabilità e di consapevolezza nelle proprie risorse da parte dei destinatari; valorizzazione del lavoro in equipe multidisciplinari composta da soggetti pubblici e privati; l'introduzione delle figure dei tutor-educatori assegnati ad ogni destinatario. Le attività progettuali sono: l'individuazione dei destinatari; la sperimentazione di 14 PAT; la valutazione dell'intervento; la disseminazione dei risultati in un seminario pubblico rivolto agli stakeholders regionali e nazionali.

B.2 Struttura organizzativa per l'esecuzione del progetto

Descrivere le professionalità, le funzioni e le responsabilità delle persone impegnate nella realizzazione del progetto.

Il progetto prevede il coinvolgimento del personale del SerT di Perugia e della coop. soc. Borgorete. Le figure professionali del SerT impiegate sono: 1 Dirigente del Servizio (che è il responsabile del progetto), 1 Medico (Responsabile degli aspetti medici e trattamentali), 1 sociologo (responsabile della ricerca valutativa), 1 Assistente sociale e 1 Educatore (responsabili dei programmi individuali), 1 infermiere (che segue gli aspetti medici e trattamentali), 1 Amministrativo (responsabile della rendicontazione). Borgorete utilizzerà 5 educatori (di cui uno coordina l'esecuzione dei PAT e 4 come tutor-educatori). Queste figure si riuniscono ogni 15 giorni in equipe multidisciplinare per valutare il raggiungimento degli obiettivi a breve e medio periodo dei PAT. Mensilmente una riunione, con il Dirigente, verifica l'andamento generale del progetto. Sono inoltre previsti incontri per case study dei PAT attivi. I tutor-educatori sono dotati di cellulare attivo e di un automezzo.

B.3 Attrezzature già in possesso/disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo

Per svolgere le attività sono a disposizione tutte le attrezzature del Sert e in particolare: 1 ambiente dotato di mobilio per le riunioni, locale per i colloqui con i destinatari e l'attività di documentazione delle attività, 2 postazioni informatiche complete, fax e telefono fisso. La coop. Borgorete mette a disposizione un automezzo per l'attività di accompagnamento e di rete.

B.4 Cantierabilità

Descrivere le condizioni che consentono l'immediata canteribilità del progetto.

Rende immediatamente attuabile il progetto il fatto che gli utenti del SerT, destinatari dell'intervento, hanno una relazione significativa già strutturata con una figura professionale del Servizio.

Inoltre la coop. Borgorete ha significativa esperienza nel campo delle dipendenze e nella gestione di progetti individuali e di relazioni a legame debole. Altra condizione determinante è la disponibilità da parte dell'Azienda proponente a cofinanziare il progetto nella misura del 30% in termini di lavoro ordinario prestato dai dipendenti della Azienda e logistica, materiali e attrezzature.

B.5 Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che il progetto proposto intende produrre.

I risultati attesi sono:

- inserire nel progetto 14 utenti del SerT
- accompagnare ad un inserimento socio-lavorativo almeno l'80% di essi nella durata del progetto
- determinare attraverso il processo di valutazione, le condizioni strutturali, metodologiche e organizzative per allargare l'intervento ad un maggior numero di utenti
- fornire indicazioni per la programmazione delle politiche sanitarie affinché i PAT entrino a regime nel sistema dei servizi per le dipendenze della Regione Umbria

B.6 Eventuale utilità futura

Indicare le eventuali utilità che il progetto produrrà dopo la sua conclusione e la sua sostenibilità in seguito alla conclusione del finanziamento UNRRA, individuando le eventuali fonti di finanziamento a cui si farà riferimento.

Il progetto vuole misurare, attraverso la fase valutativa, in termini di efficacia ed efficienza, la validità dei PAT rispetto agli interventi di reinserimento classici. Tale valutazione si potrà rivelare un dato oggettivo utile alla determinazione di budget aziendali che sono individuati come fonte di finanziamento attraverso i quali determinare la continuità dell'intervento.

Si allegano i seguenti documenti così denominati
Delibera debitamente firmata relativa all'approvazione del progetto oggetto di contributo finalizzata alla richiesta di Fondi U.N.R.R.A.
Autocertificazione riguardante il tipo di rapporto lavorativo in base al quale saranno erogati gli importi in caso di presenza di costi di personale
Documento d'identità
Delega a firmatario da parte del rappresentante legale
Documento identità delegante
Idonea e sufficiente documentazione della totalità delle spese che l'intero progetto comporta (preventivi di spesa di ditte specializzate, etc..)
Documento identità delegato
Documento d'identità del rappresentante legale del Partner
Statuto del Partner
Atto costitutivo del Partner
atto di fusione Borgorete
Delega a firmatario da parte del rappresentante legale del Partner
Documento identità delegato del Partner

Data di apposizione della firma digitale